



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

Roma, 03/09/2022

Spett.le Cliente

Studio Commerciale - Tributario

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 25, Cap 00156 Roma

Tel 06/99180740

e-mail: info@studiomasciotti.it

sito web: www.studiomasciotti.it

Oggetto:

La piattaforma web per la presentazione da parte delle imprese di trasporto merci della domanda del credito di imposta del 28% per acquisto di gasolio del 1° trimestre 2022 sarà aperta dall'Agenzia delle dogane e monopoli il 12 settembre 2022 (per un periodo di 30 gg)

Ulteriori chiarimenti per la corretta modalità di elaborazione della domanda del suddetto credito di imposta del 28% per acquisto di gasolio del 1° trimestre

Attenzione:

- *E' confermato che il riconoscimento delle istanze avverrà sulla base dell'ordine di arrivo cronologico delle stesse;*
- *Se non si ha disponibile il formato Excel CSV "con separatore di campo", scegliere il formato Excel CSV "con separatore di elenco";*
- *Se il totale della fattura comprende anche il costo dell'adblue, nell'importo a rimborso si inserisce l'importo totale della fattura sottratto il costo dell'adblue;*
- *Gli importi da indicare nel file delle fatture devono essere sempre al lordo dell'Iva del 22% (quindi, se si tratta di fatture estere con rifornimenti in italia o di fatture con dichiarazione di intento, l'iva va aggiunta agli importi delle fatture nel file "fatture.csv");*
- *Sono agevolabili le spese sostenute per l'acquisto di gasolio le cui fatture di acquisto riportino una data di emissione ricompresa tra il 1 gennaio 2022 ed il 31 marzo 2022 compresi (quindi, la fattura datata 31/3/22 arrivata allo Sdi ad aprile va ricompresa);*
- *Nei casi in cui i mezzi siano impiegati dall'impresa con regolare contratto di noleggio, in alternativa agli estremi della avvenuta registrazione del contratto di noleggio, potrà essere prodotta copia della documentazione in possesso dell'impresa ed atta a dimostrare la effettiva vigenza ed efficacia del contratto di locazione nel periodo per il quale si richiede il ristoro (contratto con data certa, fatture quietanzate con indicazione del contratto e delle targhe dei veicoli noleggiati, PEC o e-mail con contratto firmato allegato, ...).*

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma

Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it

Gentile Cliente,

con la presente, oltre a ricordarLe che le imprese di trasporto merci su strada per conto di terzi hanno la possibilità di presentare all'Agenzia delle dogane e dei monopoli una domanda per il credito di imposta del 28% del costo di acquisto del 1° trimestre 2022 del gasolio impiegato per i veicoli di massa totale pari o superiore a 7,5 tonnellate con motori diesel di categoria Euro 5 o superiore (si vedano al riguardo le nostre circolari informative n. 13 e n. 14 che Le abbiamo già inviato), si informa che la piattaforma web per la presentazione della suddetta domanda sarà aperta dall'Agenzia delle dogane e monopoli il 12 settembre 2022 (non è ancora noto l'orario) per un periodo di 30 giorni.

Invitiamo, quindi, tutte le imprese di trasporto merci c/terzi interessate alla suddetta agevolazione di:

- *accertarsi che lo SPID (o CNS) del titolare della ditta individuale o del rappresentante legale della società sia funzionante (per conto della propria impresa) presso l'area riservata del sito:
www.adm.gov.it/portale/*
- *qualora non lo aveste già fatto, di anticipare in questi giorni la elaborazione degli specifici file "fatture.csv" e "targhe.csv" (di cui inviammo i relativi fac simili insieme alla circolare n. 13) che andranno allegati (in formato csv) alla suddetta istanza (rispettando le modalità operative indicate nelle FAQ del Ministero riportate nella nostra circolare n. 14 nonché nella presente circolare informativa n.15),*
- *prepararsi ad accedere alla piattaforma dell'Agenzia delle dogane e monopoli così da presentare la specifica istanza in tempi molto rapidi rispetto alla suddetta data di apertura della piattaforma (anche tendendo conto che il credito d'imposta è assegnato nei limiti delle risorse disponibili, in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze).*

Facendo seguito alla nostra circolare informativa n. 13 del 1/08/2022 e n. 14 dell'8/08/2022, con la presente nuova circolare si forniscono anche **ulteriori chiarimenti in merito alla modalità di elaborazione della istanza del credito di imposta del 28% del costo del gasolio sostenuto nel 1° trimestre 2022** dalle imprese di trasporto merci c/terzi, documentato dalle fatture di acquisto (emesse nel 1° trimestre 2022) e relativo al gasolio impiegato per i veicoli di massa totale pari o superiore a 7,5 tonnellate con motori diesel di categoria Euro 5 o superiore.

Infatti, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MISS), ha pubblicato nei giorni scorsi (29/08/22 e 01/09/22) ulteriori **FAQ (riportate in calce alla presente mail) che confermano alcuni aspetti già noti e risolvono gli ultimi dubbi operativi (soprattutto per la corretta elaborazione dei file "fatture.csv" e "targhe.csv" e il loro formato)**.

Vi riportiamo, quindi, di seguito le domande e risposte (FAQ) fornite dal MISS e ADM pochissimi giorni fa (29/08/22 e 01/09/22)

**FAQ – RISTORO GASOLIO – n.2
(pubblicate dal MISS-ADM il 29/08/2022)**

1. Siamo un'azienda con autocarri che trasporta merci in conto proprio, regolarmente iscritta all'albo. Abbiamo diritto a questa agevolazione?

R: No.

2. La pratica potrà essere inviata dalle ditte interessate senza intermediari ed utilizzando CNS o SPID del legale rappresentante. In più per chiedere se il credito d'imposta viene calcolato nella misura del 28% sull'imponibile gasolio relativo ai soli mezzi da euro 5 o superiore.?

R: Sì, L'autenticazione può avvenire attraverso SPID, CIE e CNS, che sono gli strumenti di identificazione per accedere ai servizi online della PA. Possono, quindi, essere utilizzate SMART CARD per la lettura della CIE e della CNS. Per lo SPID non è necessaria una SMART CARD perché è uno strumento completamente dematerializzato. Il credito d'imposta viene calcolato nella misura del 28% sulla spesa al netto dell'IVA in modo automatico dalla piattaforma; di conseguenza bisogna inserire tutti gli importi al lordo dell'IVA per i veicoli di classe ambientale euro V o superiore.

3. Alcuni autotrasportatori ricevono fatture dalla ditta Union Tank (azienda tedesca con identificazione diretta in Italia) in formato cartaceo, l'assenza dell'identificativo SDI preclude la fruizione del credito d'imposta su tali fatture?



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

Se un autotrasportatore è dotato di distributore privato, quale saranno le metodologie da usare se, allo stesso distributore oltre ai mezzi euro 5 e 6 si riforniscono mezzi di categoria euro inferiore o addirittura autovetture a gasolio.

Abbiamo guardato i files di esempio in excel e sono sorti dei dubbi sulla compilazione del file targhe, l'esempio cita Identificativo SDI fattura – targa ecc. ecc. ma, se nel caso di distributore privato con es. 9 mezzi dovranno essere compilate 9 righe distinte con l'indicazione dello stesso codice SDI che fa riferimento al rifornimento globale del distributore per esempio 20.000 litri? Quindi dovranno essere indicate tante righe quanti sono i mezzi per tante volte quanti sono i rifornimenti del distributore privato? Se quindi per esempio i mezzi sono 9 e le fatture sono 9 saranno necessarie 81 righe? Così sembrerebbe estremamente complicato?

R: In questo caso nel campo fattura dovrà essere riportato il numero della fattura estera, con il prefisso “net-” (ad esempio la fattura 1067542 dovrà essere inserita come “net-1067542”). Anche in questo caso l'importo dovrà essere inserito necessariamente al lordo dell'IVA.

Il file fatture va compilato inserendo nella colonna “importo fattura” gli importi delle singole fatture al lordo dell'IVA. Nella colonna “Importo a rimborso” vanno inseriti gli importi, sempre al lordo dell'IVA, riferiti ai veicoli ammessi a contributo (Euro V ed Euro VI superiori a 7,5 ton), anche da distributore privato.

Nel file targhe, per ogni singola fattura, devono essere inserite le targhe dei mezzi (di categoria euro V o superiore) che sono stati riforniti con il gasolio acquistato con quella fattura. Pertanto se l'impresa ha nove veicoli che sono stati riforniti con gasolio acquistato con nove diverse fatture, dovrà necessariamente utilizzare 81 righe.

4. Nel caso in cui i mezzi vengano alimentati tramite distributore privato, come si procede all'attribuzione dei costi fruibili se allo stesso distributore si riforniscono o mezzi di classe euro inferiore (in questo caso è comunque possibile risalire ai viaggi effettuati) o di autovetture alimentate a gasolio nel qual caso diventa impossibile arrivare ad avere delle risultanze tali da poter opporre ad un eventuale controllo sulla correttezza dell'istanza. Abbiamo intravisto i files excel di esempio ma, se i mezzi si riforniscono da un distributore privato e ad esempio sono 7, nel file dedicato alle targhe dovranno essere indicate le sette targhe con riferimento allo stesso identificativo SDI? Nel caso in oggetto ci sono più fatture ricevute per il rifornimento del distributore privato e più mezzi che si riforniscono, quindi dovranno essere indicate tante?

R: Fermo restando la necessità di inserire gli importi al lordo dell'IVA, si può risalire al singolo rifornimento attraverso i litri riforniti ai soli veicoli euro V o superiore.

Il file targhe va compilato riportando gli identificativi delle fatture, con accanto le targhe dei mezzi riforniti (una riga per ogni targa).

5. In merito alla compilazione del file excel “targhe”, il decreto stabilisce che debba essere compilata: “una riga per ogni targa indicata in fattura”. Pertanto, in caso di cisterna ad uso privato, se un'azienda ha 10 targhe bisogna ripetere l'identificativo SDI della fattura per 10 volte in corrispondenza di ogni targa? E nel caso di 100, 200 targhe, che succede? Questo rischia di rendere il file molto pesante con tempi di caricamento più lunghi, svantaggiando le imprese che hanno flotte numerose?

R: Il file targhe va compilato riportando gli identificativi delle fatture, con accanto le targhe dei mezzi riforniti (una riga per ogni targa).

6. Buon giorno, si possono considerare tutte le fatture di acquisto carburante dell'intero primo trimestre oppure, come per la carbon tax, sono da escludere quelle con data dal 22 marzo al 31 marzo?

R: Le fatture si possono riferire all'intero trimestre 2022.

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma

Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it

7. Buongiorno, avrei necessità di sapere se all'interno della piattaforma le fatture sono già disponibili ed eventualmente va selezionato quelle relative ai carburanti o se vanno inserite direttamente?

R: E' necessario inserire sia nel file fatture che nel file targhe l'identificativo SDI delle fatture.

8. Si parla di ristoro sul netto di IVA, i dati da inserire nelle tabelle (in un formato CSV che Office365 aggiornato non ha) sono al lordo, da FAQ chiarimenti del 05/08? È corretto?

R: Si, solo importi al lordo dell'IVA.

9. CARB per le sole ft che riportano all'interno la targa del veicolo rifornito, ma in caso di dettaglio allegato alla ft con le targhe (tipico esempio di flotta e non veicolo singolo) quindi è NO CARB (nonostante la dicitura CARB nei metadati della ft)?

R: Se sono indicate le targhe la fattura è di tipo CARB.

10. Poca chiarezza su indirizzo web MIMS e ADM per indicazione dell'apertura del portale?

R:

Per quanto MIMS:

<https://www.mit.gov.it/documentazione/autotrasporto-merci-decreto-direttoriale-324-del-29-luglio-2022-modalita-di>

Per quanto ADM:

<https://www.adm.gov.it/portale/-/credito-d-imposta-per-gli-autotrasportatori>

11. Le risorse sono sufficienti per coprire il totale delle aziende o sarà una gara al primo che arriva senza avere idea di data di apertura, a ferragosto per di più?!

R: E' previsto il riconoscimento delle istanze sulla base dell'arrivo cronologico delle stesse.

12. Periodo fatture – in più FAQ si risponde che sono ammesse a rimborso le fatture emesse nel primo trimestre. Quindi sono escluse le fatture datate aprile riferite ad un rifornimento di marzo? Sono da escludere quelle datate marzo che arrivano a SDI in aprile? Sarebbe forse utile proporre degli esempi chiarificatori.

R: Più volte è stato chiarito che saranno accolte fatture datate nel primo trimestre.

13. Il formato CSV indicato nelle FAQ 4 e 41 parlano di salvataggio in formato CSV “con separatore di campo”, ma tra le 4 modalità che propone excel non esiste “con separatore di campo” ed esiste invece “con separatore di elenco”. Si può sapere quale tra le 4 proposte è quella da scegliere?

R: in questo caso scegliere formato CSV “con separatore di elenco”.

14. Veicoli ammessi a ristoro - FAQ 40 ammette i veicoli con gruppi frigoriferi si chiede: il limite di 1 km/litro (previsto per rimborso accise trimestrale ordinario) come parametro al di sotto del quale non si può scendere è previsto da ADM anche per questa misura ristoro gasolio?

R: Si tratta di due misure diverse, in questo caso non ci sono limiti.

15. FAQ 42. Dove è la fonte di diritto che impedisce loro di avere il ristoro del 28%? Si tratta di un principio generale?

R: Sulla base della risposta della Commissione e anche su esplicita richiesta verbale è previsto il ristoro per crediti fiscali sorti nel 2022.

16. Nelle risposte alle faq insistono con l'obbligo della creazione di file .csv, quindi scarterei a priori i file .txt con tabulazioni. Inoltre insistono con questo .csv con separatori di campo. Ho provato a salvare in csv con separatori di elenco e vedo che il separatore usato è il punto e virgola. Mi viene da pensare che comunque vada bene, ma sinceramente non vorrei rischiare scarti massivi. Se fosse possibile porre un quesito all'agenzia magari riusciremmo ad ottenere una rassicurazione.

R: può essere utilizzato il formato .CSV con separatore di elenco. Non può essere utilizzato il formato .TXT.

17. Come si compila il file fatture nel caso di una fattura che contiene: rifornimento carburante con targa, rifornimento carburante senza targa e rifornimento adblue?

1 opzione: Si inserisce una sola riga che contiene: SDI, CARB, importo totale della fattura e nell'importo a rimborso è dato da importo totale della fattura sottratto il costo dell'adblue?

2 opzione: Si inseriscono due righe: prima contiene: SDI, CARB, importo totale della fattura e nell'importo a rimborso è dato da importo totale della fattura sottratto il costo dell'adblue; la seconda riga contiene: SDI, NOCARB, importo totale della fattura e nell'importo a rimborso è dato da importo totale della fattura sottratto il costo dell'adblue. (in questo modo viene riportato due volte lo stesso importo a rimborso)?

R: Si inseriscono due righe. La prima contiene: SDI, CARB, importo totale della fattura e nell'importo a rimborso si inserisce l'importo totale della fattura sottratto il costo del rifornimento carburante senza targa e dell'adblue; la seconda riga contiene: SDI, NOCARB, importo totale della fattura e nell'importo a rimborso si inserisce l'importo totale della fattura sottratto il costo del rifornimento carburante con targa e dell'adblue

18. Fattura rifornimento cisterne. Quando vado a compilare il file fatture inserisco l'importo totale della fattura. Quando compilo il file targhe può capitare che abbia usufruito di quel rifornimento anche un automezzo che non è EURO V (ma inferiore), quindi non rientra nell'agevolazione, come riuscite a capire l'importo totale per calcolare il credito? O l'azienda nel compilare i file deve inserire qualcosa per far capire che l'importo di quella fattura non va tutto calcolato?

R: Nel file fatture occorre inserire, per ciascuna fattura, anche l'importo richiesto a rimborso, cioè quello ottenuto dal totale della fattura detratta la spesa dei veicoli non rientranti nel beneficio. Come riusciremo a capire l'importo totale del credito? Rientra nelle usuali attività di verifica e controllo.

19. La piattaforma per accedere al contributo come funziona. Non riusciamo a trovarla. Come possiamo fare?

R: la data di entrata in funzione della piattaforma deve essere ancora comunicata.

20. Vorrei sapere se gli importi da indicare a ristoro per targa e per fattura devono essere solo imponibili o devono includere l'iva.

in particolare, per fatture di acquisto non imponibili per lettera di intento, bisogna comunque calcolare l'importo con iva o bisogna?

R: Occorre inserire tutti gli importi al lordo dell'IVA.



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

21. In relazione al file fatture indicato al comma 8, dell'art. 5 del DD324/2022 si richiedono chiarimenti sul tipo fattura CARB/NO CARB. Tale dato è specificato nella sezione "Codifica Articolo - Tipo" della fattura elettronica. Laddove in tale campo non sia indicato CARB ma trattasi comunque di fattura di acquisto di gasolio è possibile utilizzare nel file la descrizione CARB?

R: La voce "NO CARB" deve essere inserita nel caso in cui nella fattura non sia inserita la targa/targhe dei veicoli.

22. Pongo un'altra domanda: nella compilazione del file .csv non è necessario riportare in calce la somma degli importi??

R: NO.

23. Devono essere inserite le fatture emesse nel primo trimestre 2022. Da ciò ne deduciamo che dobbiamo considerare solo le fatture datate 01/01/22-31/03/2022 a prescindere dalla competenza del rifornimento. Per cui vanno considerate anche le fatture differite emesse con data gennaio 2022 riferite a rifornimenti di dicembre 2021 ed escludere quelle con data aprile riferite a rifornimenti di marzo?

R: SI

24. Nel caso delle cisterne da cui attingono sia mezzi ammessi al beneficio che mezzi non ammessi è stato chiarito che sia indicativo il numero dei litri di rifornimento. Non essendo possibile da una singola fattura definire quanti litri siano riferiti a mezzi ammessi e quanti a mezzi esclusi, si ritiene corretto utilizzare lo stesso criterio adottato per le domande di rimborso accise (es. stime, proporzioni in base ai km, ecc.)?

R: SI, è importante inserire gli importi della spesa riferita ai soli veicoli ammessi al rimborso.

25. Chiedo se è necessario presentare apposita istanza per l'accesso al credito e nel caso, le modalità e i termini di presentazione previsti.?

R: La richiesta è effettuata attraverso apposita piattaforma.

26. Desideriamo sapere quando verrà pubblicato il sito con il quale inserire la domanda di rimborso delle accise per il 1° trim 2022 se questo sito sarà nell'ambito della struttura di agenzia dogane e monopoli oppure sarà autonomo.?

R: L'apertura della piattaforma e le modalità di accesso saranno rese note attraverso apposito avviso che verrà pubblicato sia nel sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che nel sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

27. L'identificativo NO CARB deve essere riportato accanto a tutte le fatture che non riportano al loro interno l'identificativo della targa del veicolo rifornito. Le nostre sono fatture di carburante per riempire la cisterna. E' corretto inserire l'identificativo NO CARB??

R: SI.

28. Buongiorno, nelle risposte alle domande relative al ristoro gasolio è stato dichiarato che il formato da usare per i file targhe e fatture è .CSV (con separatore di campo).

Non riesco a trovare da nessuna parte questo tipo di formato specifico, i formati CSV tra cui ho la possibilità di scegliere sono i seguenti:

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma

Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

CSV UTF-8 (delimitato da virgole)
CSV (delimitato dal separatore di elenco)
CSV (Macintosh)
CSV (MS-DOS)
Qual è il formato corretto? Grazie

R: CSV (delimitato dal separatore di elenco).

29. Buongiorno, siamo con la presente, a chiedere cortesemente link per accesso alla piattaforma per la presentazione della domanda per ottenere Credito d'imposta per gli autotrasportatori. (Art.3 del DL 17/05/2022, n.50).

Si fa presente che nel sito web delle adm.gov., non si riesce a trovare e nemmeno nelle istruzioni tra modulo contributo, video processo e i faq.

R: Tutte le informazioni sono reperibili alle seguenti pagine:

Per quanto MIMS:

<https://www.mit.gov.it/documentazione/autotrasporto-merci-decreto-direttoriale-324-del-29-luglio-2022-modalita-di>

Per quanto ADM:

<https://www.adm.gov.it/portale/-/credito-d-imposta-per-gli-autotrasportatori>

30. In merito a quanto specificato nelle risposte relative alle fatture di DKV e UTA non presenti sullo SDI, viene più volte ribadito che gli importi da indicare sono al lordo dell'Iva. Le fatture ricevute da DKV relativamente ai rifornimenti effettuati in Italia non riportano l'Iva ma indicano la dicitura "Cessione di beni ai sensi dell'art. 7-bis del DPR 633/1972 con applicazione dell'inversione contabile ai sensi dell'art. 17, comma 2 del DPR 633/1972". Nel file "FATTURE" si dovrà indicare l'importo presente in fattura (senza Iva) o bisogna calcolare la relativa imposta ed inserire anche quella in fattura?

R: Come più volte specificato, l'importo dovrà essere indicato al lordo dell'IVA al 22%.

31. La presente per chiarimenti in merito al credito di imposta del 28% (della spesa di carburante) disposto a favore degli autotrasportatori ex decreto-legge n. 50 del 2022.

Si chiede se l'importo del gasolio da indicare nei file previsti per il calcolo del beneficio del 28% debba comprendere (o escludere), anche l'importo delle accise. Ciò in quanto per il primo trimestre 2022 è stato riconosciuto il credito d'imposta accise sulle medesime fatture da dichiarare per il bonus del 28%. Più precisamente, il credito accise è stato riconosciuto sulle fatture dal primo gennaio al 21 marzo 2022 e quindi, nel caso non vada incluso l'importo delle accise ai fini del calcolo del 28%, andrebbe presa in considerazione la spesa accise dal 22 al 31 marzo 2022?

R: L'importo da indicare nel file fatture, quale importo fattura, è il lordo della fattura di acquisto del gasolio. Eventuali crediti riconosciuti per le accise non devono essere decurtati.

32. Nella versione Excel presente su Office 2019, ci sono tre tipologie di formato CSV: CSV (delimitato dal separatore di elenco); CSV (Macintosh); CSV (MS-DOS). Quale tra queste tre deve essere utilizzata?

R: CSV (delimitato da separatore di elenco)

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma
Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it

33. Per quanto riguarda le fatture NO CARB, è stato specificato che va utilizzato nei casi in cui non sono presenti le targhe all'interno della fattura. Si chiede conferma del fatto che le fatture NO CARB siano comunque computabili ai fini della concessione del beneficio.

R: Le fatture NO CARB sono ammesse a ristoro per l'importo relativo ai costi sostenuti per l'acquisto di gasolio utilizzato su veicoli euro V ed euro VI.

34. Sempre sulla specifica CARB – NO CARB, siamo a richiedere quale specifica vada indicata se all'interno della fattura elettronica non vengono indicati i singoli rifornimenti ma vi è un riepilogo, mentre il dettaglio delle targhe rifornite è presente nella fattura in pdf scaricabile dal portale della compagnia o in alcuni casi come allegato pdf della fattura stessa.

R: CARB.

35. Visto quanto disposto dall'art. 9 del DL 115/2022 relativamente alle disposizioni urgenti in materia di trasporto riconosciuto all'autotrasporto conto terzi, sono a chiedere vostro parere se, il contributo previsto dalla legge sopra richiamata, può essere fruito anche dall'autotrasporto conto proprio. Preciso che la società scrivente è titolare di regolare licenza di autotrasporto conto proprio, in quanto tramite propri mezzi effettua consegne di merci di propria produzione (la società scrivente produce e commercializza vini a proprio marchio). Pertanto con i nostri mezzi effettuiamo la stessa attività che effettua il trasportatore titolare di licenza conto terzi al quale è riconosciuto - senza alcun dubbio - il contributo di cui all'art. 9 del DL 115/2022.

R: Questa norma si riferisce al trasporto passeggeri, che sarà oggetto di separata procedura.

36. Chiarire la FAQ 12 e relativa risposta. Non esiste l'obbligo di registrazione per tali tipi di contratti. Sempre l'ADM ha chiarito la cosa per l'accisa e anche il MIMS per il rilascio delle copie conformi delle licenze comunitarie non obbliga più alla registrazione. Per fare un esempio pratico: i muletti dei grossi venditori di veicoli forniti in caso di sinistro o simili non hanno mai i contratti registrati. Tra l'altro è scritto "regolarmente" non "obbligatoriamente" e la regola di un contratto di Locazione Senza Conducente è che non è obbligatoria la registrazione nemmeno ai fini del principio di solidarietà per il Codice della Strada.

R: Nel ristoro in esame è stata chiesta espressamente la registrazione dei contratti al fine di poter eseguire controlli sulle targhe inserite ed in particolare per targhe estere se i contratti sono stipulati con società estere. Inoltre la registrazione del contratto garantisce la data certa di validità dello stesso nella finestra temporale in cui sono ammessi i ristori.

37. Relativamente al file "targhe" e all'inserimento della opzione "NOLEGGIO SI/NO", si fa presente che la legge non prevede l'obbligatorietà della registrazione del contratto in caso di noleggio dei mezzi senza conducente. Si richiede, pertanto, la possibilità di ottenere il beneficio anche per i mezzi noleggiati con regolare contratto non registrato.?

R: La richiesta di registrazione è stata inserita al fine di poter effettuare controlli sui veicoli non di proprietà dell'impresa e per avere la certezza dell'avvenuta stipula del contratto nel periodo indicato dalla misura.

38. Se nel trimestre sono state emesse delle fatture di acconto, per il gasolio, dal distributore e una fattura finale di riepilogo del mese, dove vengono stornate le fatture di acconto. E' necessario inserire nei file "targhe" e "fatture" anche le fatture di acconto? se si devono essere inserite come fatture "no carb"?

R: SI. Utilizzare NO CARB se nella fattura di riepilogo non ci sono le targhe.

FAQ – RISTORO GASOLIO – n.3
(pubblicate dal MISS-ADM il 01/09/2022)

Per quanto concerne alcune FAQ riguardanti argomenti di natura prettamente fiscale non si è dato corso alla risposta esulando la materia completamente dal contesto del contributo in argomento.

In adeguamento a quanto qui riportato sono state modificate le risposte:

n. 12 nelle faq pubblicate il 5 agosto;

nn. 35 e 36 nelle faq pubblicate il 29 agosto.

Pertanto, si è proceduto alla pubblicazione dei documenti aggiornati.

1. Chiarire la FAQ 12 e relativa risposta. Non esiste l'obbligo di registrazione per tali tipi di contratti. Il MIMS ha chiarito che per il rilascio delle copie conformi delle licenze comunitarie non obbliga più alla registrazione. Per fare un esempio pratico: i muletti dei grossi venditori di veicoli forniti in caso di sinistro o simili non hanno mai i contratti registrati. Tra l'altro è scritto "regolarmente" non "obbligatoriamente" e la regola di un contratto di Locazione Senza Conducente è che non è obbligatoria la registrazione nemmeno ai fini del principio di solidarietà per il Codice della Strada.

R: Nel ristoro in esame è stata chiesta la registrazione dei contratti di noleggio al fine di poter eseguire controlli sulle targhe inserite ed in particolare per targhe estere se i contratti sono stipulati con società estere, nonché per poter verificare l'effettiva vigenza del contratto nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2022, oggetto di ristoro. In alternativa alla registrazione (dei contratti di noleggio) potrà essere prodotta copia della documentazione in possesso dell'impresa ed atta a dimostrare la effettiva vigenza ed efficacia del contratto di locazione nel periodo per il quale si richiede il ristoro (contratto con data certa, fatture quietanzate con indicazione del contratto e delle targhe dei veicoli noleggiati, PEC o e-mail con contratto firmato allegato,....).

2. FAQ 62. La risposta non è chiarissima e fa pensare che il credito del 28% potrà essere usato solamente per crediti sorti nel 2022 ancorché da pagare nel 2023. Conseguentemente si può verificare che un'impresa abbia un credito superiore a quanto deve pagare per i soli debiti fiscali sorti nel 2022. Quindi, esauriti i pagamenti fiscali, non potrà più usare tale credito residuo? Che fine faranno tali risorse? Torneranno a chi è stato escluso dalla graduatoria per non capienza e che quindi non potrà nemmeno usarli perché devono essere crediti fiscali sorti nel 2022 e nel frattempo il tempo scorre e le imprese non fruiscono del beneficio.

R: Non vi sono limiti all'utilizzo del credito d'imposta riconosciuto trattandosi di contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta da utilizzare secondo le regole generali dell'F24 telematico.

3. Infine, si chiede: i versamenti dei contributi per assicurazioni previdenziali ed assistenziali sono equiparati ai debiti FISCALI ai fini dell'uso del credito del 28%?

R: Non vi sono limiti all'utilizzo del credito d'imposta riconosciuto trattandosi di contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta da utilizzare secondo le regole generali dell'F24 telematico.

4. Nelle FAQ è stato scritto che: "È possibile inserire esclusivamente le fatture emesse nel primo trimestre del 2022". L'art. 21 del D.P.R. n. 633/72, al primo comma afferma che "la fattura, cartacea o elettronica, si ha per

emessa all'atto della sua consegna, spedizione, trasmissione o messa a disposizione del cessionario o committente". Pertanto, le fatture datate 31/03/2022, di norma consegnate dallo SDI nei primi giorni di aprile 2022, sarebbero da escludere ed al contrario per lo stesso principio si debbano inserire le fatture datate 31/12/2021. E' possibile chiedere una precisazione in merito a cosa si intende con la dicitura "fatture emesse" nella risposta delle FAQ?

R: Si intendono le fatture che riportano al loro interno la data compresa tra 1 gennaio 2022 e 31 marzo 2022, sebbene consegnate nei giorni successivi.

5. Si devono considerare le fatture con data fattura 01/01/2022 - 31/03/2022 e consegnate allo SDI entro il mese successivo? Nello specifico, la fattura con data fattura 31/03/2022 consegnata allo SDI entro il 15/04/2022 (termine previsto dalla normativa della fatturazione elettronica) è da considerare valida ai fini del riconoscimento del credito relativo al primo trimestre 2022? si prega di non rispondere "solo le fatture emesse nel primo trimestre 2022" in quanto la risposta del quesito n 63 non è esaustiva.

R: SI.

6. Relativamente al file "targhe" e all'inserimento della opzione "NOLEGGIO SI/NO", si fa presente che la legge non prevede l'obbligatorietà della registrazione del contratto in caso di noleggio dei mezzi senza conducente. Si richiede, pertanto, la possibilità di ottenere il beneficio anche per i mezzi noleggiati con regolare contratto non registrato?

R: Nei casi in cui i mezzi siano impiegati dall'impresa con regolare contratto di noleggio, in alternativa agli estremi della avvenuta registrazione, potrà essere prodotta copia della documentazione in possesso dell'impresa ed atta a dimostrare la effettiva vigenza ed efficacia del contratto di locazione nel periodo per il quale si richiede il ristoro (contratto con data certa, fatture quietanzate con indicazione del contratto e delle targhe dei veicoli noleggiati, PEC o e-mail con contratto firmato allegato,....).

7. È molto chiara la risposta "Tutti gli importi da indicare sono al lordo dell'IVA": ma tenete in considerazione che non sempre in fattura è addebitata l'IVA? Molti autotrasportatori emettono lettera d'intento. Immagino che con l'indicazione del riferimento SDI della fattura abbiate altre info da poter estrapolare....

R: In ogni caso l'importo da riportare nei file deve essere al lordo dell'IVA.

8. Nel file "fatture" deve essere indicato il valore CARB solo se è inserito il dato della targa nella fattura. Quindi se la targa è indicata in un allegato e non direttamente nel file XML indichiamo il valore NO CARB?

R: NO, va indicato CARB

9. Nel file "targhe" nella colonna "Contratto_di_noleggio" è chiarito che va indicato il valore "SI" nel caso di contratto di locazione e "NO" nel caso del contratto di leasing. Inoltre, nella risposta n. 12 è precisato che i contratti devono essere regolarmente registrati. Dobbiamo, quindi dedurre che i mezzi concessi in locazione sulla base di contratti non registrati non siano ammessi al beneficio? Ai fini del rimborso accise l'obbligo di registrazione c'è solo nel caso di contratti di nolo a freddo e non per quelli di locazione, per cui molti non sono registrati.

R: Nei casi in cui i mezzi siano impiegati dall'impresa con regolare contratto di noleggio, in alternativa agli estremi della avvenuta registrazione, potrà essere prodotta copia della documentazione in possesso dell'impresa ed atta a dimostrare la effettiva vigenza ed efficacia del contratto di locazione nel periodo per il



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

quale si richiede il ristoro (contratto con data certa, fatture quietanzate con indicazione del contratto e delle targhe dei veicoli noleggiati, PEC o e-mail con contratto firmato allegato,....).

10. È chiarito che gli importi da inserire siano al lordo dell'Iva. Come comportarsi se la fattura è ricevuta senza Iva con dichiarazione di intento e per quelle in reverse charge per acquisti di carburante effettuato in Italia da soggetti esteri? In questo secondo caso è chiarito che vanno comunque indicate al lordo dell'Iva; quindi, ipotizziamo che sia da indicare il valore integrato, ma resta il dubbio per quelle con dichiarazione di intento.

R: Occorre aggiungere l'importo dell'IVA

11. Per fatture emesse nel primo trimestre si intende tutte la fatture che hanno data documento ricompresa tra 01/01/2022 e 31/03/2022 anche se fanno riferimento ad acquisto carburante nel mese di dicembre 2021??

R: SI.

12. Se nel trimestre sono state emesse delle fatture di acconto, per il gasolio, dal distributore e una fattura finale di riepilogo del mese, dove vengono stornate le fatture di acconto. E' necessario inserire nei file "targhe" e "fatture" anche le fatture di acconto? se si devono essere inserite come fatture "no carb"?

R: SI.

13. I rimorchi o semirimorchi che usano il gasolio per le loro attrezzature (ad es. i frigoriferi, le autobetoniere, ecc...) sono ammessi anche se da libretto non si evince che euro sono?

R: SI

14. Nel caso di Fatture emesse in sospensione di imposta, a seguito di lettera d'intento, nelle quali il totale fattura non tiene conto dell'IVA, si chiede di sapere in quale modo nel file Excel ciò deve essere indicato per evidenziare con chiarezza che non si tratta di valore comprensivo di IVA..?

R: L'importo deve essere sempre indicato al lordo dell'IVA.

15. Alcune aziende ricevono degli sconti/conguagli forfettari cumulativi, relativi ai rifornimenti effettuati nel trimestre di riferimento. Le note di credito non hanno l'indicazione della targa e del rifornimento al quale si riferiscono, ma ai consumi complessivi del periodo. Inoltre alcune note di credito, riportano la data di aprile. Al fine della compilazione del file fatture, come si devono comportare le imprese?

R: Nella colonna relativa all'importo a rimborso devono riportare gli effettivi costi sostenuti per il rifornimento dei veicoli euro V ed euro VI, decurtati degli sconti ad esso riferibili.

16. Anche le fatture relative all'acquisto di gasolio utilizzato ESCLUSIVAMENTE per i mezzi NON aventi diritto al credito di imposta devono essere inserite nel file "targhe" e nel file "fatture" ? In caso affermativo, il file "fatture" dovrebbe contenere l'identificativo sdi della fattura + Carb + il totale della fattura + l'importo richiesto a rimborso equivalente a ZERO. Come andrebbe compilato il file targhe? La caselle targa + contratto + codice paese automezzo andrebbero lasciate vuote?

R: Le fatture relative ad acquisti di gasolio che non sia stato utilizzato per l'alimentazione di mezzi di massa pari o superiore a 7,5 ton, di categoria euro V o euro VI, non devono essere inserite nel file "fatture" e pertanto neppure nel file "targhe".

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma

Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it

17. Con rif. al ristoro gasolio (DL.17/05/2022 n.50) nelle varie FAQ non viene specificato come inserire le ft relative all'acquisto di gasolio con carte elettroniche di aziende italiane (IP,API, etc..). Più volte viene spiegato come inserire acquisti di gasolio con carte di aziende estere (dicitura "NET-n° ft"), ma non italiane. Al fine di evitare errori di compilazione si richiede come vanno inserite le ft di acquisto gasolio effettuato con carte elettroniche di aziende italiane.

R: Le fatture emesse da aziende italiane per acquisti di gasolio con carte elettroniche, devono essere inserite, analogamente a tutte le fatture emesse da aziende italiane, indicando lo SDI della fattura e l'importo della stessa al lordo dell'IVA.

18. Per le fatture che oltre al rifornimento di gasolio riportano anche il rifornimento di ADblue e/o il canone della tessera carburante, è corretto compilare il file fattura in questo modo?

Tipo_fattura	Importo_fattura	Importo_a_rimborso
CARB	importo totale fattura iva inclusa	importo totale fattura iva inclusa detratti gli importi relativi a ADBLUE e canone

R: Sì. La dicitura CARB solo se nella fattura o in eventuali allegati sono indicate le targhe dei veicoli riforniti.

19. Se in fattura viene applicato uno sconto l'importo da indicare nel file è quello al netto dello sconto (che corrisponde all'importo fatturato)?

R: Sì. Comprensivo dell'IVA

20. Sono ammissibili anche le fatture, diverse da quelle relative ai rifornimenti in cisterna, che non riportano il numero di targa del veicolo (che normalmente non vengono ammesse per le pratiche di recupero accisa)? In tal caso la fattura deve essere identificata nel file come NO CARB?

R: Sì, purché si riferiscano a rifornimenti effettuati in Italia.

21. Nel caso di distributore privato, abbiamo diverse fatture di acquisto gasolio di importo elevato e di diversi fornitori e un solo mezzo ammesso al rimborso. Per tale mezzo abbiamo i litri dei vari rifornimenti effettuati. Come compiliamo il file fatture in questo caso? E quale prezzo devo considerare per il campo "importo a rimborso"? dobbiamo fare la media dei vari prezzi d'acquisto?

R: In questo caso dovrà inserire tutte le fatture di acquisto di gasolio. Per ciascuna fattura dovrà inserire nella colonna "importo fattura" il totale della fattura al lordo dell'IVA e nella colonna "importo a rimborso" l'importo, sempre al lordo dell'IVA, speso per il rifornimento del mezzo ammesso a contributo. Nel caso in cui la fattura si riferisca a diversi rifornimenti con diversi prezzi unitari del gasolio, l'importo a rimborso dovrà essere stimato dall'impresa sulla base dei litri utilizzati per i rifornimenti del mezzo in questione.

22. Nel caso in cui un'impresa sia regolarmente iscritta all'albo degli autotrasportatori conto terzi e REN, e possieda uno o più mezzi conto proprio, quest'ultimi sono ammessi all'agevolazione? O deve inserire solo i mezzi conto terzi?

R: I mezzi immatricolati come conto proprio non sono ammessi al contributo.



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

23. Nel caso tra i documenti emessi nel primo trimestre 2022 relativamente all'acquisto di carburante sia presente una Nota di credito, questa va inserita con gli importi in negativo? Oppure la fattura a cui la nota fa riferimento va inserita già al netto della nota di credito?

R: La fattura alla quale la nota di credito fa riferimento deve essere inserita riportando, nel file fatture, nella colonna "importo fattura" il totale della fattura al lordo dell'IVA e nella colonna "importo a rimborso" l'importo, sempre al lordo dell'IVA, al netto della nota di credito successiva.

24. Relativamente ai mezzi speciali, è possibile indicare solo i furgoni frigoriferi o anche le betoniere ed altri mezzi simili che completano durante la marcia il ciclo produttivo di materiali?

R: Si possono riportare i veicoli nel solo ambito del trasporto di merci, è pertanto possibile per esempio ricomprendere i veicoli a temperatura controllata.

25. Per quanto riguarda i contratti registrati, è sufficiente l'invio tra le parti tramite pec in cui si evince la data certa dell'invio? O è necessaria la registrazione in motorizzazione? E nel caso fosse necessaria la motorizzazione, anche nel caso in cui non si superino i 30 gg di utilizzo?

R: Ai fini della verifica della regolarità del contratto di locazione potrà essere prodotta copia della documentazione in possesso dell'impresa ed atta a dimostrare la effettiva vigenza ed efficacia del contratto di locazione nel periodo per il quale si richiede il ristoro (contratto con data certa, fatture quietanzate con indicazione del contratto e delle targhe dei veicoli noleggiati, PEC o e-mail con contratto firmato allegato,...), qualunque sia la durata del contratto di locazione.

26. In riferimento al decreto in oggetto si chiede una maggior delucidazione, in particolare nella compilazione dei file excel riferito alle targhe, ovvero,

- nel file targhe: le nostre fatture non indicano le targhe di rifornimento, essendo cisterne. in questo caso, come si dovrebbe compilare il modulo?

- nel file fatture: quando viene indicato "NO CARB" a quali altri tipi di prodotti fa riferimento? ADBLU?

R: Nel file targhe dovete inserire, nella colonna dedicata, l'identificativo SDI della fattura con accanto, sulla stessa riga nella colonna "targa", la targa del veicolo, ammesso a ristoro, rifornito con il gasolio acquistato con quella fattura. Se per una stessa fattura sono stati riforniti più veicoli ammessi a ristoro, l'operazione dovrà essere ripetuta, con la stessa fattura, tante volte quante sono le targhe dei veicoli riforniti ed ammessi. Nel file fatture deve essere inserita la dicitura "NO CARB" se nella fattura di acquisto del gasolio non sono indicate le targhe dei mezzi riforniti.

27. Nel file targhe e nel file fatture vanno lasciate delle righe vuote tra le righe compilate con i dati inseriti? Nel file "targhe esempio" vengono inseriti dei puntini tra le diverse fatture elencate. Bisogna procedere in tale maniera o vanno elencate senza alcuna interruzione? Nel file fatture si possono inserire tutte senza alcuna interruzione tra una fattura e l'altra?

R: Non si devono lasciare, nei files "targhe" e "fatture", righe vuote tra le righe compilate con i dati inseriti. I puntini inseriti nel file "targhe esempio" vogliono solo indicare che se ci sono altre targhe rifornite con la fattura il cui SDI è riportato sopra, si deve procedere allo stesso modo, per tutte le targhe dei mezzi riforniti con il gasolio acquistato con quella fattura.

28. Nella FAQ n° 16 del file pubblicato sul sito MIT in data 29/08/2022 pare possibile inserire all'interno del file fatture l'indicazione della stessa fattura per due volte consecutive nel caso in cui all'interno della stessa siano

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma

Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

presenti rifornimenti con indicazione della targa (CARB) e senza indicazione della targa (NO CARB). Vi chiediamo conferma del fatto che sia possibile indicare, all'interno del file fatture, lo stesso identificativo SDI con lo stesso totale fattura ma diverso importo a rimborso e diversa tipologia fattura (CARB – NO CARB) in due righe consecutive del file.

R: La risposta è sì, a conferma di quanto già riportato nella faq 16 del 29 agosto scorso.

29. Posto che l'art. 3 del DL 50.2022 (convertito in legge 15 luglio 2022 n. 91) prevede che "... è riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 28 per cento della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto del gasolio ..." si chiede se è agevolabile:

1. la spesa sostenuta nel primo trimestre 2022 per i consumi di gasolio effettuati nell'ultimo trimestre 2021;
2. la spesa sostenuta nel secondo trimestre 2022 per i consumi di gasolio effettuati nel primo trimestre 2022;
3. la spesa sostenuta nell'ultimo trimestre 2021 per i consumi di gasolio effettuati nel primo trimestre 2022.

R: Con riferimento ai numeri da 1 a 3: sono agevolabili le spese sostenute per l'acquisto di gasolio le cui fatture di spesa siano state emesse con data ricompresa tra il 1 gennaio 2022 ed il 31 marzo 2022 compresi.

30. Nella versione Excel presente su Office 2019, ci sono tre tipologie di formato CSV: CSV (delimitato dal separatore di elenco); CSV (macintosh); CSV (MS-DOS). Quale tra queste tre deve essere utilizzata?

R: .csv (delimitato da separatore di elenco).

31. Per quanto riguarda le fatture NO CARB, è stato specificato che va utilizzato nei casi in cui non sono presenti le targhe all'interno della fattura. Si chiede conferma del fatto che le fatture NO CARB siano comunque computabili ai fini della concessione del beneficio.

R: Sì, nel rispetto di quanto specificato nel decreto.

32. Sempre sulla specifica CARB – NO CARB, siamo a richiedere quale specifica vada indicata se all'interno della fattura elettronica non vengono indicati i singoli rifornimenti ma vi è un riepilogo, mentre il dettaglio delle targhe rifornite è presente nella fattura in pdf scaricabile dal portale della compagnia o in alcuni casi come allegato pdf della fattura stessa.

R: CARB.

Lo Studio resta a disposizione per qualunque chiarimento in merito, e si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

Dott. Masciotti Fabrizio

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma
Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it